

**(LZ) SANITÀ. FIALS: FARE CHIAREZZA SU APPROVAZIONE ATTO AZIENDALE UMBERTO I  
-2-**

(DIRE) Roma, 28 ott. - "Inoltre nella lettera del 17 ottobre 2016 la Regione Lazio scrive alla nostra Organizzazione che l'atto aziendale inviato dal dottor Alessio doveva essere rivisto e riadottato a prescindere dall'esito istruttorio ai sensi del nuovo protocollo d'intesa. E questa sarebbe dovuta essere la prassi. Però la Regione, in termini di una settimana, circa cambia idea ritenendo che l'atto aziendale elaborato da Domenico Alessio è conforme al nuovo protocollo. È stupefacente quanto si legge nei documenti in nostro possesso (delibere n. 922 e n. 923 del 26 ottobre 2016 e prot. n. 52908). Tanto basta per dire: "delle due l'una: o era vero quanto scriveva la Regione alla nostra Organizzazione, in data 17 ottobre, o è vero quanto ha scritto successivamente". Ma certamente, se l'atto aziendale scritto sulla base del protocollo d'intesa stipulato dall'allora presidente della Regione Lazio, Francesco Storace, è conforme al nuovo protocollo d'intesa significa che il protocollo siglato da Zingaretti e da Gaudio è sostanzialmente simile a quello del 2002 di Storace. Ciò basta per chiedere al presidente Zingaretti il perché delle sue dichiarazioni trionfalistiche sulla novità del nuovo protocollo siglato il 10 febbraio 2016 se questo è simile se non addirittura uguale a quello siglato dal predecessore Storace. Invece se il nuovo protocollo d'intesa è sostanzialmente diverso, come ha fatto la Regione a dichiarare che un atto aziendale fatto sulla base del protocollo del 2002 fosse conforme al nuovo protocollo? Attendiamo una risposta", conclude la Segreteria provinciale Fials di Roma. (Comunicati/Dire) 13:21 28-10-16 NNNN